

IL FARO

SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

mobilitificio cantù

direzione per la sicilia

trapani - tel 23 485

- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
- esposizione permanente
- facilitazioni di pagamento

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno».

Ed ora?

La crisi del governo Rumor apre un periodo di perplessità e di difficoltà gravi. Essa infatti, non è una semplice crisi di governo come tutte, ma è una crisi determinata dagli avvenimenti verificatisi in un partito, i quali sono indice di crisi più vaste, di crisi che dilacerano le compagini dei partiti. Questa constatazione ci dà le dimensioni delle difficoltà che si frappongono allo sbocco della crisi di governo né è possibile, oggi, prevedere quale possa essere lo sbocco.

La scissione socialista, quali che ne siano le cause reali, si è determinata con accuse reciproche dalle due parti interessate formulate con motivazioni che stabiliscono una linea di demarcazione netta e fondamentale negli atteggiamenti assunti. I demartiani accusano gli scissionisti di voler fare da coperta le presunte propensioni destrorse della Democrazia Cristiana, gli esponenti del nuovo PSU accusano i demartiani di manovrarsi rimasti nel PSI di voler aprire verso i comunisti dei quali non si vorrebbe, da parte del tronco rimasto nel PSI, porre alcuna limitazione.

Non interessa tanto approfondire quanto ci sia di vero nelle reciproche accuse piuttosto interessa rilevare che le motivazioni addotte impediscono la ripresa di una collaborazione in sede di governo e di un incontro in sede di alleanza necessaria alla formazione di una maggioranza.

Non vediamo, infatti come la DC possa accettare una ipotetica alleanza con il PSI sospettato di essere un cavallo di Troia, né come possa realizzarsi una alleanza col nuovo PSU che, insufficienti sul piano parlamentare, darebbe il vanto di una vocazione destrorsa della Democrazia Cristiana e determinerebbe probabilmente un blocco più consistente delle sinistre le quali vorrebbero naturalmente egemonizzare dal partito comunista.

Oltre tutto, il partito repubblicano ha dichiarato che non intende partecipare a nuove combinazioni governative che verrebbero per tanto, impovertite della rappresentatività di quelle classi operarie e di quelle classi operaie che la Democrazia Cristiana ha sempre voluto parteciparsi della responsabilità di governo e della vita politica del paese.

I repubblicani lamentano, particolarmente nei confronti della Democrazia Cristiana e del partito socialista, che le due formazioni politiche siano dilacerate dalle lotte di potere che impediscono un impegno unitario e coerente nell'azione di governo. Ne saremo noi a smentire le accuse, abbiamo già accennato infatti, che questa crisi di governo è indice ed effetto della crisi dei partiti. Ma non ci pare che l'accusa, per quanto valida e fondata, possa essere un motivo sufficiente per rifiutare la propria collaborazione, vuoi nella soluzione della crisi vuoi, nello impegno dell'azione politica in sede operativa.

Non vogliamo indagare se ci siano o non ci siano correnti, né l'ampio quanto esso siano o non siano accanite l'una contro l'altra forse esse non affiorano perché le dimensioni del partito repubblicano sono piuttosto modeste? Ad ogni buon conto, basta mutare il modo del partito repubblicano per mutare una realtà che è quella che? Crede il partito repubblicano che i limiti e le carenze degli uomini possano essere superati in conseguenza dell'atteggiamento di distacco che il partito repubblicano si propone di assumere?

Abbiamo rilevato l'atteggiamento del partito repubblicano perché si aggiunge alle difficoltà del momento che renderanno assai ardua la soluzione della crisi.

Si parla di monocolorismo ma da chi verrebbe appoggiato? che funzioni avrebbero? a chi sarebbe gradito, se tanta diffidenza si mostra di avere verso la DC? Il monocolorismo potrebbe avere un senso solo se esso dovesse avere il compito di preparare nuove elezioni. Ma si vorrà venire a nuove elezioni? E, se no, come si raggiungerebbe una soluzione diversa dal monocolorismo?

Al processo per i fatti del cimitero

Assoluzione con formula piena

Tutti gli imputati, meno il Tedesco, sono stati assolti con formula piena, il Tedesco è stato assolto per insufficienza di prove del reato di falso, ed il Pennino è stato sottoposto a misure di sicurezza.

La conclusione del processo, se soddisfa l'attesa dell'opinione pubblica che vede confermato dal verdetto del giudice il proprio convincimento, lascia ilamaro in bocca a quanti hanno constatato come sia facile, avendo ricoperto cariche pubbliche, essere additati per accuse immereitate le quali, pur se spazzate dalla sentenza della magistratura, lasciano il segno di un mortificante ricordo di ansie e di perplessità.

Il difensore dell'ex-sindaco Calcara ha rilevato, concludendo la sua arringa, che se un uomo come il prof Antonio Calcara era stato accusato, malgrado la sua spezzata correttezza e indiscussa probità e quindi, era stato sottoposto a giudizio, difficilmente si troverà chi sarà disposto ad accettare cariche pubbliche col pericolo di gratuite insinuazioni, di cervellotiche accuse, di eventuali procedimenti giudiziari.

La Magistratura ha reso giustizia. L'esito del processo è stato quello che l'opinione pubblica si attendeva. Si può, dunque, e si deve avere fiducia nella giustizia.

Ma se il prossimo difamatore che abbia astio contro qualcuno, insinua e sussurra accuse e diffonde in forma anonima gratuite affermazioni lesive della onorabilità altrui riuscendo a dar corpo alle ombre e ad imbastire un caso sicché la Magistratura viene costretta a indagare per rendersi conto della verità, chi difende la vittima dal clamore pubblicitario che, purtroppo, si farà sul suo

nome, dai facili sospetti, dalle perplessità che possono sorgere in chi non lo conosce a fondo?

E' amaro l'interrogativo che costringe a doversi guardare dalla malafede, a doversi difendere la propria buona fede con la difficoltà che la buona fede comporta, e sulla quale la malvagità trova più facile infierire e insinuare quando lo buonafede è indifesa dinanzi agli altri proprio perché forte della sola buona coscienza.

La conclusione di questo processo lascia, perciò, un segno nel ricordo e nella anima.

Al processo in parola il Collegio giudicante era così costituito: presidente dott. Giacosa-Venuti, Consigliere dott. Vincenzo Di Girolamo e dottor Francesco Auteri, P. M. dott. Giovanni Falcone, Cancelliere dott. Genovese.

(segue in quarta)

Alla Festa della Pubblica Sicurezza

Premiati due agenti

Dieci guardie di P.M. distinte in operazioni di soccorso durante lo scorso anno sono stati premiati con il simbolo del loro valore in occasione della ricorrenza del 117° anniversario della Fondazione del corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza.

Giuseppe Ragusa e Gerlando Volpe sono i valorosi agenti premiati.

Il Ragusa ha ricevuto la medaglia di bronzo al valor civile per una operazione di salvataggio effettuata nella spiaggia di Castellammare del Golfo durante la scorsa stagione turistica balneare. Il Volpe a cui è stato consegnato l'encomo sovrano, si è particolarmente distinto a Gabelina durante il terremoto in numerose operazioni di soccorso.

La Festa della Polizia è stata celebrata nella caserma «G. B. Fardella» sede del Gruppo delle Guardie di P.S. e della Questura ed erano presenti le maggiori autorità provinciali e locali, tra cui il Prefetto Giuliani, il vescovo di Mazara del Vallo mons. Mancuso, il sindaco di Trapani dott. Catania, l'on. Occhipinti il questore, Basile il Procuratore della Repubblica, dott. Malizia, i presidenti del

Tribunale di Mazara e di Trapani dott. Vignati e Phipione, il comandante del presidio militare col. D'Anna e il comandante del gruppo Guardie di Pubblica Sicurezza ten. col. Michele Sciarabba che ha fatto gli onori di casa.

Mons. Manuguerra, intervenendo in rappresentanza del Vescovo di Trapani ha celebrato la messa in campo

certi settori politici del nostro paese che da anni vanno svolgendo presso i giovani e comunque verso le nuove generazioni un continuo disfattismo antinazionale!

Che valore economico poteva avere quella medaglia d'oro?

Quale immenso valore invece aveva ed ha per la madre del povero Livio Bassi?

L'episodio ci ha sinceramente addolorati e da questo giornale pervenga alla madre di Caduto la solidarietà e la simpatia di tutta la cittadinanza trapanese.

Siamo certi che il Sindaco di Trapani appena avrà notizia di quest' deplorabile episodio vorrà subito donare copia coniate con le stesse figure dell'originale, alla signora Bassi della medaglia d'oro del figlio.

energie e di fare richieste organiche, uniformi e ragionate!

Le facoltà da chiedersi non possono assolutamente essere tutte quelle di cui si è parlato nei dibattiti alla Provincia, perché è assurdo che Trapani possa avere subito locali ed attrezzature per una decina di facoltà. Bisogna tener conto delle statistiche e stabilire quali siano le facoltà più frequentate a Palermo dai giovani del trapanese (provincia e zone vicine interessate), bisogna tener conto della struttura economica della nostra zona prevalentemente agricola e marinara (il che porterebbe a queste conclusioni: Facoltà più frequentate legge, lettere, medicina ed economia. Facoltà locali agraria e Sezione staccata dall'Istituto Superiore Navale. Una facoltà di ingegneria navale sarebbe assurdo proporla perché vorrebbe una attrezzatura tecnica imponente e costosissima. E già molto! Chiedere dappi vorrebbe dare correre il rischio di non aver nulla! Naturalmente una volta avuta la cosa si potrà nel tempo aumentare la facoltà come è avvenuto per Lecce che ha avuto l'accortezza di cominciare con due sole facoltà.

Per le facoltà suddette i locali possono reperirsi presso il futuro e nuovo Palazzo di Giustizia (quando riprendono i lavori?), presso edifici scolastici già nuovi da ampliare, presso la bella sede del nuovo Ospedale Sant'Antonio che il dinamico direttore prof. Carmelo Di Maggio sa trasformare in clinica universitaria, presso l'Istituto Agrario di Marsala, presso gli istituti nautici del trapanese con la collaborazione del Bacino di Carenaggio.

Fare o chiedere dappi vorrebbe dire comportarsi da "provincioli" e mettere a disagio tutte le autorità competenti che si stanno prodigando (soprattutto il Magnifico Rettore di Palermo) per realizzare il buon diritto della gioventù studiosa trapanese.

Paolo Camassa

PARTITI E SOCIETA'

Verremmo meno al dovere ed al senso di responsabilità che deve guidarci e finimmo per discutere su un terreno astratto, avulso dalla effettiva realtà nella quale operiamo, se non tenessimo presente che il Congresso si svolge in un momento delicato e se non proprio drammatico certo grave della vita politica italiana. Tensioni, proteste, attese, squilibri e rivendicazioni settoriali caratterizzano un momento storico di inquietudine e di trapasso comuni alle varie società nazionali, ma sono presenti in termini esasperati nella Comunità italiana, determinati dalla sua stessa impetuosa crescita e rapida trasformazione. Essi investono con ritmo accelerato e talvolta convulso si può dire tutta la vita nazionale.

Il momento è anche caratterizzato da un decorso contrastante, che anche sotto certi aspetti confortante non può non essere considerato inquietante, tra sviluppo economico in ripresa ed espansione anche turbato da momenti di incertezza e decorso politico solcato drammaticamente non solo dalla insorgenza di inquiete manifestazioni protestatarie verso lo Stato per le sue carenze ed insufficienze, ma anche da non dissimulati atteggiamenti di graduale distacco dai partiti con i conseguenti disfondersi di stati d'animo di sfiducia che, se non superati potrebbero determinare precupanti slittamenti e deviazioni della opinione pubblica nazionale.

Essi, oltre ad essere recitati ad un tempo alimentati da chi non ha piena fiducia nel sistema democratico e nella sua capacità di rispondere alle esigenze nuove determinate dalla rapida trasformazione della società, potrebbero a lungo investire anche il sistema e nella sua imperniata etica e sociale, sono perciò insistentemente suggeriti dalla incalzare divenuto frenetico della carica esplosiva delle attese crescenti. Per non parlare di coloro che, amanti del quieto vivere e sognando uno svolgimento sempre sereno e tranquillo della vita democratica non hanno la forza di resistere al turbamento che deriva dai sussulti di una

società in espansione e in movimento, sospinta da una dinamica politica e sociale.

La situazione è indubbiamente gravata dalla insufficienza di strutture superate e non tempestivamente adeguate alla realtà che tumultuosamente si trasforma ed evolve ma anche esasperata dalle impazienze sollecitate dallo stesso progresso conseguito nell'ultimo ventennio e del quale la DC può andare fiera, e dalla dinamica delle trasformazioni determinate con slancio ed impulso impensati, che rendono ormai insopportabile di ogni gradualità che è legge fatale in tutte le cose.

Essa potrebbe, però, divenire non domabile senza una attenta e pronta comprensione dei vari elementi e delle incognite manifestazioni e senza una aperta intuizione e valutazione di tutti gli aspetti dei vari problemi per poter consapevolmente delineare una strategia concreta di soluzione da recuperare alla fiducia nella democrazia delle varie forze in fermento, in una visione di sintesi che è nella funzione dei partiti conseguire, perché da essi è demandato il compito di interpretare, armonizzare, indirizzare richieste ed attese di un determinato momento storico in una visione globale e coordinata.

I partiti non sono soltanto organizzazioni elettorali, anche se sono anche questo perché la vita democratica ha nelle consultazioni popolari il suo punto culminante di espressione. Sono anche e debbono sempre più divenire centri di formazione e di indagine per una illuminata guida dell'opinione pubblica, perché debbono saper essere punti di incontro e di selezione di idee e di impegni e di coordinato approfondimento dei problemi della società nella quale operano. Soprattutto in momenti come questo, nel quale l'accento si sposta dalla società politica alla società civile e nel quale i partiti debbono saper operare per allontanare il pericolo che sia messo in discussione il sistema democratico-parlamentare.

Essi debbono saper porre come ponte di collegamento e di mediazione permanente tra lo Stato e la Comunità nazionale, per la interpretazione dei suoi bisogni ed interessi, delle sue attese e delle sue speranze mentre la società deve saper trovare in essi, direi prima ancora che nello Stato, che è la società politicamente organizzata, i centri di elaborazione dei problemi in una impostazione unitaria e la loro funzione e il loro precupito impegno politico ad ogni livello. Essi sono, infatti, nel nostro Paese anche per impostazione e norma costituzionale, i canali e gli organi per lo svolgimento e la organizzazione della vita democratica della Nazione.

Questa loro funzione deve essere particolarmente presente in questo momento per il superamento di uno degli aspetti più gravi della crisi che travaglia la società italiana, quello della frattura tra partiti e società, crisi che ha alla sua base una grave e pericolosa attitudine di sfiducia, che può diventare distacco dal sistema mentre si manifesta come contestazione talvolta irrazionale e puramente protestataria ma avente al fondo aspetti anche morali ed esigenze di giustizia che non possono essere sottovalutate e tanto meno ignorate perché cito ancora Moro, «di quello che è al fondo delle cose una classe politica all'altezza del suo compito deve farsi carico, con una sensibilità acuta, ma senza alcuna facile ed acritica condiscendenza».

Il problema investe tutti i partiti, e di esso non va sottovalutato la gravità crescente anche se ancora fortunatamente non si traduce in manifestazioni di distacco e condanna elettorale. Ma il fenomeno è presente e si attendamente valutato, perché circola, si insinua e si espande come forza corrosiva che intacca la struttura stessa della democrazia rappresentativa e che potrebbe esplodere in termini non più riparabili se dovesse consolidarsi e diffondersi.

I partiti ne debbono prendere coscienza, come debbono assumere consapevolezza che una articolazione nuova di versi, più vasta e variata, si va delineando nella rappresentatività degli interessi e della prospezione delle aspirazioni delle varie categorie della società nazionale, che ponendosi al di fuori dei partiti, organizzati unitari, tendono ad ingranare gli egoismi settoriali.

Essi debbono saper prendere atto con umiltà e responsabilità di questa realtà nuova, che si va dilatando e che è pure espressione della trasformazione e della evoluzione della società italiana. Ma debbono farlo non certo per abbacare alla loro funzione, che è essenziale alla vita democratica, ma anzi per concentrare i loro sforzi e il loro impegno, rinnovando strutture e attività, vitalizzando e semplificando la loro presenza nella vita civile per rinvigorire il dialogo e la incidenza.

Il dialogo ha infatti, va intendendo, un suo ruolo.

Bernardo Mattarella

(segue in terza)

Al Luglio Musicale Trapanese

Trapanesi alla ribalta del Concorso «Voci nuove» di Castrocaro Terme

talenti musicali - ha fatto anche sosta a Trapani per selezionare i cantanti per la finale del 13° concorso nazionale di Castrocaro Terme, dove com'è noto ai primi due classificati spetterà di diritto partecipare al Festival di Sanremo 1970.

Lo spettacolo musicale che rientra nel quadro delle manifestazioni del «Luglio Musicale Trapanese», e patrocinato dalla Motta e dal Radio-corriere TV, e si è svolto domenica sera nella incantevole sede della Villa Comunale Margherita ed è stato presentato da Pippo Baudò e da Daniela Ghilbi, la graziosa, valetta del fortunato spettacolo musicale televisivo «Sette voci».

Il diciassettenne Maurizio Battaglieri da Trapani e la ventenne Marielena Monti da Castelvetrano, sono stati fra i concorrenti che, campionissimi a parte, hanno riscosso i giuristi consensi del numero e scelto pubblico convenuto.

Marielena Monti figlia di un radiologo, si è esibita con un brano di sua composizione, intitolato Un pianto di ginchi, strimpellando con la chitarra un motivo popolare francese del secolo scorso.

La Monti è stata accolta con scroscianti applausi: fin dalle prime note ed ha tutti i numeri per sfondare anche per le sue doti "intellettuali".

«Se dovesse andar male - ci ha detto - non ne farò un dramma, poiché la mia vera passione è quella di diventare pianista».

L'ambizione di diventare cantante a tutti i costi la nutre invece Maurizio Battaglieri trapanese al secondo anno di ragioneria, che ha mandato in visibilo il suo pubblico con una encomiabile esibizione.

Caterina Di Bella Lidia Pirorelli e Italia Zaffuto da Palermo.

Oltre Pippo Baudò, sono stati graditi ospiti dello spettacolo musicale trapanese i comici della TV Ric e Gian il maestro Luciano Fineschi e i suoi «Seniores» e la cantante Gisella Pagano che hanno dato vita ad un spettacolo favoloso! Baldo Via

Marilena Monti da Castelvetrano e Gaetano Giamò da Messina, i cantanti più applauditi

Il "Luglio Musicale" ricorda il suo Fondatore

Un busto del Maestro De Santissarà scoperto nella Villa Comunale

TRAPANI - Nel corso di questa XXII edizione del «Luglio Musicale Trapanese» il Consiglio dell'Ente vuole rendere omaggio al suo fondatore Mo Giovanni De Santissarà scoprendo un busto in bronzo che verrà scoperto venerdì 11 e m. alle ore 20,30 a fianco della palazzina che è sede dell'Ente.

La Commemorazione, alla presenza delle maggiori autorità, dei familiari dello Scomparso e degli Amici, sarà fatta dal M. Vincenzo Marini.

Questa loro funzione deve essere particolarmente presente in questo momento per il superamento di uno degli aspetti più gravi della crisi che travaglia la società italiana, quello della frattura tra partiti e società, crisi che ha alla sua base una grave e pericolosa attitudine di sfiducia, che può diventare distacco dal sistema mentre si manifesta come contestazione talvolta irrazionale e puramente protestataria ma avente al fondo aspetti anche morali ed esigenze di giustizia che non possono essere sottovalutate e tanto meno ignorate perché cito ancora Moro, «di quello che è al fondo delle cose una classe politica all'altezza del suo compito deve farsi carico, con una sensibilità acuta, ma senza alcuna facile ed acritica condiscendenza».

Il problema investe tutti i partiti, e di esso non va sottovalutato la gravità crescente anche se ancora fortunatamente non si traduce in manifestazioni di distacco e condanna elettorale. Ma il fenomeno è presente e si attendamente valutato, perché circola, si insinua e si espande come forza corrosiva che intacca la struttura stessa della democrazia rappresentativa e che potrebbe esplodere in termini non più riparabili se dovesse consolidarsi e diffondersi.

I partiti ne debbono prendere coscienza, come debbono assumere consapevolezza che una articolazione nuova di versi, più vasta e variata, si va delineando nella rappresentatività degli interessi e della prospezione delle aspirazioni delle varie categorie della società nazionale, che ponendosi al di fuori dei partiti, organizzati unitari, tendono ad ingranare gli egoismi settoriali.

Essi debbono saper prendere atto con umiltà e responsabilità di questa realtà nuova, che si va dilatando e che è pure espressione della trasformazione e della evoluzione della società italiana. Ma debbono farlo non certo per abbacare alla loro funzione, che è essenziale alla vita democratica, ma anzi per concentrare i loro sforzi e il loro impegno, rinnovando strutture e attività, vitalizzando e semplificando la loro presenza nella vita civile per rinvigorire il dialogo e la incidenza.

Il dialogo ha infatti, va intendendo, un suo ruolo.

Bernardo Mattarella

(segue in terza)

Finanziati 20 milioni per un campo da Tennis ad Erice

parte degli sportivi locali e dei numerosi forestieri che nei mesi estivi affollano quell'incantevole località di villeggiatura.

L'assessore Natoli ha, altresì, disposto il finanziamento di un campo da tennis a Erice per una spesa di L. 20.000.000.

La Amministrazione Comunale erice ha redatto il relativo progetto, e sfata nominata stazione appaltante dei lavori, la cui esecuzione d'opera Erice di un impianto da lungo tempo auspicato da

Marilena Monti da Castelvetrano e Gaetano Giamò da Messina, i cantanti più applauditi

Finanziati 20 milioni per un campo da Tennis ad Erice

parte degli sportivi locali e dei numerosi forestieri che nei mesi estivi affollano quell'incantevole località di villeggiatura.

L'assessore Natoli ha, altresì, disposto il finanziamento di un campo da tennis a Erice per una spesa di L. 20.000.000.

La Amministrazione Comunale erice ha redatto il relativo progetto, e sfata nominata stazione appaltante dei lavori, la cui esecuzione d'opera Erice di un impianto da lungo tempo auspicato da

Marilena Monti da Castelvetrano e Gaetano Giamò da Messina, i cantanti più applauditi

Finanziati 20 milioni per un campo da Tennis ad Erice

parte degli sportivi locali e dei numerosi forestieri che nei mesi estivi affollano quell'incantevole località di villeggiatura.

L'assessore Natoli ha, altresì, disposto il finanziamento di un campo da tennis a Erice per una spesa di L. 20.000.000.

La Amministrazione Comunale erice ha redatto il relativo progetto, e sfata nominata stazione appaltante dei lavori, la cui esecuzione d'opera Erice di un impianto da lungo tempo auspicato da

Orario estivo alla Fardelliana

A decorrere dal giorno 8 e per tutto il mese di luglio e per il mese di settembre c.a., per ragioni inerenti alla pubblicazione dei libri e alla revisione, dato il notevole aumento dei locali della Biblioteca, sarà osservato per il pubblico e per tutti i servizi (lettura, consultazione, informazioni, bibliografiche, prestito di libri fonoteca servizio di foto, riproduzione) per i giorni feriali l'orario dalle ore 9 alle ore 13,30.

Nel mese di agosto la Biblioteca manterrà soltanto il servizio prestiti che si svolgerà nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12.

Furti del nostro tempo!

Hanno rubato la Medaglia d'Oro di Livio Bassi

Apprendiamo e riportiamo la notizia che ignoti ladri sono penetrati nell'appartamento in Roma della signora Bassi madre della medaglia d'oro Livio Bassi eroe e pilota dell'ultima guerra e dell'on. Aldo Bassi, nonché vedova dello eroico maggiore Bassi caduto nella guerra di Libia.

E gli ignoti ladri si sono preoccupati fra l'altro di rubare, prelevandola dalla bacheca in cui la signora Bassi conserva le gloriose insegne al valore dei propri cari la medaglia d'oro al Valor Militare del figlio Livio, che tutti i non più giovani trapanesi ricordano e che i giovanissimi dovrebbero conoscere almeno fra le figure storiche ed eroiche della propria città.

Quel furto non è un furto come tutti gli altri, perché è un furto di un bene che non si può più avere e che non si può più avere.

Università

Trapani ha finalmente ripreso, dopo anni di silenzio, la battaglia per una sua Università. Una battaglia giusta, opportuna necessaria non solo a dare vigore al capoluogo ma a realizzare un antico sogno di tutta la zona del trapanese almeno da Castellammare ai confini di Sciacca, e di tutte le isole.

In effetti in ogni Nazione si tende a decentrare le possibili gli studi, universitari, a creare facoltà periferiche per andare incontro alle giuste esigenze economiche degli studenti e soprattutto dei familiari sottoposti ad ingenti oneri finanziari per fare studiare i propri figli. Problema anche questo che il Ministero competente dovrebbe riesaminare perché l'Università è ancora costosa per le famiglie che non possono, certe volte per una aliquota di reddito ai margini dei benefici di legge, appunto, avere esenzioni o riduzioni.

Ma ritornando all'Università di Trapani, noi vogliamo fare agli Enti interessati ed alle personalità che se ne vanno occupando alcune sincere raccomandazioni: agire in concomitanza, per evitare interventi disarticolati e disarmonici, evitare personalismi ed iniziative che abbiano il sapore di speculazione a favore di questo o quel partito, chiedere il giusto, il necessario, proporzionalmente alle reali esigenze degli studenti della provincia e delle zone vicine.

Cerchiamo di esser più precisi!

Chiunque abbia per primo avuto l'idea di riparlare (diciamo di riparlare, perché se ne è parlato da secoli da una Università trapanese e la documentazione è visibile presso le raccolte dei giornali di ogni epoca della "Fardelliana") e un benemerito, ma ora è tempo di risultati e non di benemerito. La Provincia, il Comune, il Comitato di agitazione cittadino e la Camera di Commercio si sono occupati del problema e con essi medici, avvocati, ingegneri, docenti ordinari, professori ecc. ecc. Sarebbe opportuno coordinare questi Enti e personalità e creare un Comitato permanente pro-Università trapanese al fine di non disperdere

Si parla di monocolorismo ma da chi verrebbe appoggiato? che funzioni avrebbero? a chi sarebbe gradito, se tanta diffidenza si mostra di avere verso la DC? Il monocolorismo potrebbe avere un senso solo se esso dovesse avere il compito di preparare nuove elezioni. Ma si vorrà venire a nuove elezioni? E, se no, come si raggiungerebbe una soluzione diversa dal monocolorismo?

Quando avremo a Trapani?

La Corte d'Appello



non e così! Le statistiche sono state a suo tempo raccolte dai parlamentari della provincia che hanno preparato il progetto di legge sulla Sezione di Corte d'Appello e tutta la documentazione ha fatto il rituale giro Corte di

Appello di Palermo, Consiglio Superiore della Magistratura, Commissioni Parlamentari delle due Camere. Si tratta di riesumare ed aggiornare il progetto che porta l'autorevole firma dei parlamentari di Trapani e Provin-

cia e che nessuno finora ci ha dato notizia che sia stato rimesso nel giro procedurale per il riesame nella nuova legislatura.

Naturalmente non ci nascondiamo le difficoltà gli ostacoli di settori che potrebbero esserci contrari, ma se nessuno comincia non si concluderà mai nulla. E noi, che cosa dovremmo fare? Non parlarne più e darci per vinto?

Niente di tutto ciò. Noi continueremo a scriverne fino a quando non ci sarà qualcuno che o per amore o per rabbia si deciderà a farsi vivo ed a raccontarci qualche cosa del vecchio progetto da riesumare.

Ma è possibile che a Trapani siamo ridotti che l'unico argomento che interessi l'opinione pubblica sia quello del "cimitero" o delle "tombe di oro"?

Cerchiamo di respirare aria migliore e di interessarci tutti a cose necessarie per la rinascita del capoluogo.

Altrimenti finiremo nello oblio come siamo già finiti nel sudicio delle nostre strade!

Paolo Camassa

Apprendiamo che a seguito della nostra campagna di stampa con Montani ha predisposto il progetto di legge per la Sezione di Corte d'Appello Tale progetto, esaminato insieme al nostro collaboratore avv. Paolo Camassa, sarà sottoposto da tutti i parlamentari della Provincia (ci auguriamo che tutti siano solidali) e presentato nelle forme di legge alla Camera.

Brevi da Alcamo

In occasione del 195° anniversario della fondazione del Corpo delle Guardie di Finanza, mons. Vincenzo Regina, arciprete della basilica di S. Maria Assunta, ha benedetto i nuovi locali della tenenza e della caserma delle guardie in Alcamo. Il comandante la tenenza, ten. Placido Alcide Di Bella, innanzi ad autorità religiose, civili e militari, ha letto l'ordine del giorno inviato per l'occasione dal comandante generale del Corpo. D'altra parte l'arciprete Regina ha evidenziato come la cerimonia rivesta un carattere preminentemente religioso che sia di stimolo, in ogni occasione a ben operare per il bene della collettività e per sempre maggiori affermazioni del corpo che vanta nobili ed eroiche tradizioni. Hanno parlato quindi altre autorità alcamesi che hanno formulato espressioni di stima per il tenente Di Bella che opera da circa un anno in Alcamo con zelo e spiccato senso del dovere. La cerimonia si è conclusa con un signorile rinfresco offerto a i presenti dal tenente Placido Alcide Di Bella.

La polisportiva Alkam ha organizzato la I Mostra di disegno e di applicazioni tecniche per l'assegnazione dei migliori lavori di alunni delle scuole medie delle province di Trapani e Palermo. Alla manifestazione hanno partecipato autorità religiose, civili e militari. La mostra resterà aperta fino al 3 settembre.

Apprendiamo con vivo compiacimento che il direttore didattico del 3° Circolo di Alcamo prof. dottor Domenico Di Gaetano è stato ammesso al concorso per titoli ed esami a 161 posti di ispettore scolastico. IL FARO si complimenta con il professor Di Gaetano.

Vincenzo Ditta

Ripartiti i Corsi dell'Accademia di Sanità Militare per i 107 allievi

La Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 148 del 14 giugno 1969 di forza il bando di concorso per l'ammissione di 107 allievi ai Corsi dell'Accademia di Sanità Militare Interforze dell'anno accademico 1969-70.

L'ammissione al 1° anno ha luogo per esami. Possono partecipare ai concorsi i cittadini italiani celibi che abbiano compiuto 17 anni di età o non superati i 22 (23 e 24 per i concorrenti al 2° e 3° anno della Facoltà di Medicina) e che entro il 1969 siano in possesso del diploma di Maturità classica o scientifica o del certificato di studi universitari.

Si ricorda che sono a totale carico dello Stato le spese per il mantenimento all'Accademia per le spese universitarie per acquisto libri, vestiario e l'assistenza sanitaria al conseguimento della laurea.

Tutto ciò sarebbe giusto se noi fossimo nella fase iniziale dell'esame e della proposizione del problema. Ma

La domanda in carta da bollo da L. 400 dovrà essere trasmessa entro il 30 luglio ca. alla Direzione generale per gli Ufficiali dell'Esercito Roma, alla Direzione Generale Personale Militare Marina, Roma, secondo delle Forze Armate prescelte.

Nuovo Direttivo dell' U. N. M. S.

TRAPANI — Si è svolta, giorni or sono l'Assemblea dei soci della Sezione provinciale dell'UNMS per il rinnovo del Comitato direttivo, sono stati eletti, per il Comitato direttivo provinciale, cav. geometra Vincenzo Urso, cav. Michele Butera G. B. Bologna, Saverio Mazzara Antonino Cotta Bartolomeo Augugliaro Antonio Parrinello.

Gli eletti a componenti il Comitato direttivo, nella loro prima riunione del 20 giugno 1969 hanno proceduto alla elezione del Presidente e del Vicepresidente provinciale riconfermando le altre cariche presidente cav. geom. Vincenzo Urso, Vice presidente Antonino Cotta, Segretario Economico G. B. Bologna il cav. Michele Butera a componente la Commissione provinciale per il Collocamento presso l'Ufficio provinciale del Lavoro e della M. O.

Onorificenza
Il dott. Vito Giacalone medico fiduciario dell'UNMS (Unione Nazionale Militari per Servizio), è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. Il Diritto ed i soci tutti unitamente agli amici di questo giornale, portano al cav. dottore Vito Giacalone vivissime congratulazioni.

Nozze Zichichi - De Caro



TRAPANI — Sabato 5 luglio nella parrocchia Maria SS Ausiliatrice (Salesiani) don Natale La Vigna ha unito in matrimonio il prof. Nicola Zichichi con la signorina Caterina De Caro Compare d'Anelli e stato il prof. Antonino Zichichi, testimoni il rag. Antonio Marino e il dott. Vincenzo Renda. Gli sposi hanno ringraziato gli intervenuti nei locali del «giardino Eden» dove è stato offerto un signorile ricevimento. Ai novelli sposi, partiti per un lungo viaggio di nozze, gli amici de IL FARO augurano ogni felicità.

Offerto dall' A. A. I. e da due connazionali d'America

Un asilo prefabbricato per i vecchi di S. Ninfa

SANTA NINFA — Alla presenza di autorità provinciali e locali, il vescovo di Mazara del Vallo, monsignor Giuseppe Mancuso ha inaugurato nella baraccopoli di localita Acquanova, attuale sede del comune di Santa Ninfa i nuovi locali di un ricovero prefabbricato per vecchi ed invalidi.

Il nuovo asilo, che viene a sostituire l'ospizio «Fratelli La Rosa» di Santa Ninfa, distrutto dal terremoto del gennaio del '68, è stato offerto dall'AAI (Assistenza Aiuti Internazionali) in collaborazione con due società americane la «National Italian American League to combat Defamation Inc.» diretta dal giudice della Corte Suprema

dello Stato di New York di Samuele Di Falco, originario di Palermo, e la «American Society of the Italian Legions of Merit Inc.» presieduta dal maggiore Mario Remo, anche egli connazionale di America, che hanno raccolto gran parte dei fondi tra emigrati siciliani.

Il impianto è stato realizzato con celerità dalla ditta Pasotti che in un mese ha attuato i lavori di montaggio. Il plesso copre lo spazio di circa 600 metri quadrati ed ha una capacità ricettiva di 50 persone circa.

Tra le autorità presenti alla suggestiva cerimonia abbiamo notato il dott. Mancuso, in rappresentanza del Prefetto,

Messa in scena dagli alunni del Liceo classico e scientifico

“Liola” rappresentata ad Alcamo

ALCAMO — Quest'anno gli alunni del Liceo classico e scientifico «Cielo di Alcamo» hanno portato sulle scene la commedia di Luigi Pirandello «Liola».

La regia è stata affidata alla prof. Mirabile Giuseppina Bernardi, che a nostro parere ha saputo tradurre e dare vita ai vari personaggi dello agriologo premio Nobel per la letteratura conseguito nel 1934.

Erano perplessi sulle capacità recitative dei medesimi. Abbiamo potuto così godere di una edizione di «Liola» di ottimo livello seppure di fattura dilettantistica, preparata con coscienza e senso di responsabilità in un arco di tempo forse un po' insufficiente per consentire a qualche interprete una totale comprensione del personaggio. Edizione di notevole livello, comunque.

Livello che — ne abbiamo la precisa impressione — si è andato sera dopo sera («Liola» è stata rappresentata per due serate) elevando per un più approfondita penetrazione di ogni attore nel suo personaggio e per un maggiore affiatamento degli interpreti, che via via ha eliminato i lievi impacci e le piccole esitazioni ed incertezze della prima serata. Abbiamo visto uno zio Simone vivo cadente nel

Vincenzo Ditta

L'Estate Teatrale Siciliana 1969 nei centri archeologici della nostra Provincia

L'Estate Teatrale Siciliana 1969 si presenta con un programma di grande interesse culturale e turistico, gli spettacoli verranno presentati in tutti i maggiori centri di soggiorno isolani e nelle località che, per il loro patrimonio archeologico e monumentale, sono mete tradizionali dei turisti.

regia di Giorgio Prosperi, ha interpreti principali Paola Mannoni, José Greci e Renzo Palmer. — Il Malatesta di Montherlant regia di Jose Quaglio, interpreti principali Arnoldo Foà, Tino Carraro, Andrea Paul. — Anfirore di Plauto regia di Mario Ferrero, interpreti principali Renzo Montagnani, Nando Gazzolo, Aroldo Tiersi, Vittorio Congia, Giuliana Lojodice, Adriana Innocenti.

Questo il calendario degli spettacoli: SEGESTA — 18, 19, 20 e 21 luglio Le donne (di Aristofane) SELINUNTE — 23 e 24 agosto Anfirore di Plauto — 26 agosto Balletto Soperiano ERICE — 21 luglio Il Malatesta di Montherlant

Baldo V.

GLI IMPIANTI A CICLO COMPLETAMENTE AUTOMATICO DELLA SAIVO S.P.A. DI FIRENZE, PER LA FABBRICAZIONE DI BICCHIERI E CALICI, COSTITUISCONO UN COMPLESSO UNICO NEL SUO GENERE IN ITALIA E TRA I PIU' PROGREDITI NEL MONDO.

SAIVO SPA Firenze

IL FARO

Direzione - Redazione Amministrazione
TRAPANI
Via B. Bonaiuto 20
Telefono 22023

Direttore Responsabile
ANTONIO CALCARA

Redattore Capo
GIUSEPPE NOVARA

ABBONAMENTI

Anno L. 2.000
Sostenitore » 5.000
Benemerito » 10.000
Conto Corr. Post. 7/3254
Spedizione in abbonamento postale gruppo I bis

Per la PUBBLICITA' su questo giornale rivolgersi direttamente a «IL FARO»
via B. Bonaiuto 20-22 Trapani

PUBBLICITA'

Commerciali L. 200 m/m.
Professionali L. 60 m/m.
Finanziari Legali L. 500 m/m.
Cronaca Lire 150 m/m.
Necrologie L. 250 m/m.
Giudizi L. 500 m/m.

ECONOMICI

Matrimoni Professionali ecc. L. 50 pp.
Concorsi Aste Capitali Cessioni Lire 200 pp.
Annunci Commerciali Domande Impiego L. 15 pp.
Autorizz. Tribunale di Trapani 10-4-1959 n. 64

Dipografia Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani

RIPORTI



IL FARO SPORT

a cura di **mimmo zagonia**

I risultati della finale nazionale dei "Giochi della Gioventù"

Un monito per gli amministratori degli Enti Locali

Con la fantasmagorica manifestazione del Campidoglio, ove sono confluiti i 5600 miniatleti convenuti a Roma per la finale nazionale, si sono conclusi i Giochi della Gioventù edizione 1969. Già si pensa ai Giochi del 1970, ma uno sguardo ai risultati, una analisi retrospettiva si impone. Al di là delle lacune e delle carenze, forse inevitabili in una prima edizione (ma da tener in debito conto da parte degli organizzatori), resta l'incalcolabile entusiasmo dei giovani partecipanti. Un entusiasmo che lascia ben sperare e che probabilmente prelude ad una attenuazione degli atteggiamenti di contestazione almeno quelli di bassa lega, se i giovani, o almeno i migliori di essi, troveranno nello sport attivo la possibilità di scaricare la loro esuberanza e la loro vitalità.

I risultati tecnici, anche se lasciando perplessi sulla effettiva regolarità dell'età dei partecipanti (altra cosa di cui gli organizzatori debbono tener conto) possono dirsi altamente positivi. Ciò vale anche per la rappresentativa siciliana in genere e per quella trapanese in particolare. La Sicilia ha conquistato tuttavolta tre allori (un argento e due bronzi) per merito di Catania e Siracusa, come dire le due città ove non mancano gli impianti sportivi per merito di due politici appassionati e di larghe vedute. Marocco e Lo Bello, assessori a LL.PP. a Catania il primo e assessore allo Sport a Siracusa il secondo. Mancano, per quanto riguarda i primi posti, le città di Palermo, Messina, Trapani, Siracusa, Ragusa, Caltanissetta, Enna, tutti centri ove non difetta la passione sportiva dei giovani, ma è carente quella dei politici.

La rappresentativa della nostra provincia ha fatto quel che ha potuto nelle condizioni ambientali in cui ci troviamo, e forse qualcosa in più. Un 17° posto nell'atletica leggera, un 13° nella pallacanestro femminile, un 24° nella ginnastica, tra le 24 province del gruppo C (province con 400.001-700.000 abitanti) è un risultato che può, infatti, dirsi soddisfacente specie se si pensa che la rappresentativa di pallacanestro è capitata in un grone eliminatorio difficilissimo comprendente Vicenza, Cagliari e Roma, mentre la squadra di ginnastica maschile è stata penalizzata di 4 punti perché costretta ad esibirsi in gara con quattro elementi, invece di 5, per un improvviso malore di un suo componente costretto al ricovero in ospedale mezz'ora prima della gara.

Queste posizioni di classifica sono da ritenersi soddisfacenti, non soltanto per i motivi sopra addotti, ma anche per il fatto che a precedere quella trapanese sono state le province ove esistono non pochi impianti sportivi e conseguentemente non è carente il numero del centro di addestramento alla pratica sportiva o le società o le accademie di ginnastica.

E' questo un monito, per gli amministratori degli Enti locali. Vorranno essi intervenire per ovviare all'inconveniente? E' quello che speriamo nell'interesse della gioventù della nostra provincia.

ED ORA*
(segue dalla prima)

prospettive rosee
Ma diciamo con franchezza che prospettive rosee non ci sono addirittura per il paese. I problemi che urgono non possono essere affrontati in questo stato di disagio che caratterizza la situazione politica. Il paese dovrà aspettare — ma potrà e saprà aspettare? — che si ricompongano gli animi, che si riconnetta il tessuto politico, che si riberberino almeno le situazioni più acute. Quanto tempo occorrerà? Ne si può trascurare il fatto che la Democrazia Cristiana la quale ha appena celebrato un congresso nazionale caldo e polemico, deve comporre la sua maggioranza e deve ricostruire i suoi organi, deve constatare francamente, ricomporre le sue distinzioni.

La constatazione che maggiormente ci colpisce è quella della disaffezione e della crisi dei partiti, le molteplici correnti da quali non trovano il comune denominatore che li unifica sostanzialmente su una base unitariamente solidale. Ma non avviene ciò perché i partiti, perché le correnti dei partiti, spesso sono espressione di orientamento se non di interessi, di vertice cui la base resta estranea? Quale partecipazione della base giustificata e sentita e determina le distinzioni, spesso configurate con astratti nominalismi, che trascurano gli interessi del paese per un gioco di potere e per la velleità di ruoli da assumere?

Sino a tanto che non ci

sarà una più diretta partecipazione della base alla vita politica, sino a quando non si realizzerà una più vasta e più reale democrazia, una più vissuta contropartecipazione alle vicende politiche da parte di più larghi strati sociali della opinione pubblica, ci sarà, cronica, la crisi dei partiti e ci saranno le crisi di governo determinate dai partiti e subite dall'elettorato insoddisfatto, ma impotente, assillato, perplesso, imbarazzato per mille problemi aperti nel paese e che attendono e attenderanno, chi sa per quanto tempo ancora, la loro soluzione.

ASSOLUZIONE
(segue dalla prima)

Il Collegio di difesa era formato avv Salvatore Bologna per il prof Antonio Calcarà e per l'avv Giuseppe Calamia, avv Giovanni Musotto, avv Giovanni Camassa, e Franco Baracco per l'avv Giuseppe Veneziano, avv Rino Crapanzano per il geom Antonio Tartaro, avv Elio Costa per il sorvegliante cimiteriale Giuseppe Tedesco, avv Franco Baracco per il prof Calcarà, avv Carmelo Macaluso per il rag Giuseppe Anastasi e l'on Ludovico Corrao per Carmelo Pennino.

ISCHIA
(Segue dalla 3ª pag)

dalle proprietà particolari, la cui scoperta avrebbe dato una impronta, oltre al nome, ad un'epoca preistorica, il ferro. Così nacque nell'Isola un centro per la lavorazione e il

«SETTEVOCI»
(segue dalla terza)

lino Barberis, Vasso Ovale, Soma e William, interpreteranno *Un gioco inutile e Ho scritto fine*.

Ospiti di questa trentana vesima puntata del gioco musicale di Paolini e Silvestri — iniziato il 6 ottobre 1968 — saranno Renata Lunati e Daniela Gimbi, le vallette in carica Daniela cantera *Lume di candela*. E anche Claude Francois con *Les Claudettes* che si esibiranno in *Sono qualcuno*.

Ai cantanti in gara per la finalissima si affiancheranno anche i concorrenti Lucia Nardone e Raoul Amati hanno totalizzato rispettivamente 6 e 6. L'ultima puntata di «Settevoci» andrà in onda domenica 13 luglio, alle ore 21.15, sul Secondo Programma.

Un'industria pesante a Salemi

SALEMI — A Salemi potrebbe sorgere un'industria pesante è questo il risultato di una serie di studi condotti da funzionari e tecnici dell'ISES per individuare le possibilità effettive di industrializzazione nella zona colpita dal terremoto dello scorso anno.

La scelta ubicazionale di Salemi troverebbe il suo fondamento nel fatto che questo centro è l'unico a disporre di un nodo ferroviario di notevole importanza e suscettibile di più ampio sviluppo, e che la costruenda autostrada Marsala-Punta Raisi attraverserà la zona immediatamente vicina allo stesso scalo ferroviario.

In considerazione della scelta indicata dai tecnici dell'ISES il Sindaco di Salemi, comm. Antonino Grillo, ha convocato d'urgenza la Giunta Comunale per sottoporre alla sua approvazione una delibera che affermi la volontà dell'Amministrazione municipale di impegnarsi al massimo perché la iniziativa industriale sia realizzata nel territorio di Salemi, e per dare corso immediato a tutte le azioni formali da inoltrare alle autorità nazionali e regionali per sostenere la richiesta.

Settore 3 litri. Fiat 130

Questa è la 130 motore a 6 cilindri a V, 2866 cm³, 140 CV (DIN), 2 alberi di distribuzione in testa e distribuzione comandata da cinghia dentata, velocità massima 180 km/h, sospensioni a 4 ruote indipendenti, 4 freni a disco, comando a 2 circuiti indipendenti, poltrone anteriori regolabili anche in altezza, volante regolabile in distanza ed inclinazione, servosterzo idraulico, 6 colori di cui 3 metallizzati.

A richiesta cambio meccanico a 5 marce con comando a cloche, condizionatore d'aria, apparecchio radio alzacristalli elettrici, sellatura in pelle naturale.

Prezzo L. 3 150.000 (I.G.E. compresi). Presso tutte le Fiat e Concessionarie Fiat.

Graduatoria di sorteggio per l'assegnazione di 44 alloggi G. E. S. C. A. L. nel Rione Cappuccinelli

La Commissione provinciale assegnazione alloggi comunica che ai sensi dell'art. 75 del DPR 11-10-1963, n. 1471, il giorno 18 luglio 1969, alle ore 18, nella sede dell'Ufficio del Lavoro di Trapani, effettuerà, in pubblica seduta, i sorteggi per la determinazione delle graduatorie di assegnazione di n. 44 alloggi GESCAL in Trapani, Rione Cappuccinelli.

Lezioni private

Seria e preparata insegnante impartisce lezioni private per esami di riparazione ad alunni della Scuola Media e prime classi Scuole Superiori.

Per informazioni: Telefono 25165 - Via Livio Bassi 48 - TRAPANI

MOBILI MOBILIFICIO CANTU'
Direzionale per la Sicilia - Rione Palme - Tel. 23485

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI
A SCARPITTA - Piazza Notai 7 - tel. 22385

ARREDAMENTO
NICO XHILONE - Tappezziere
Tende alla veneziana - Forniture e riparazioni
Laboratorio - Via Nicolò Ricciò 20
Negozio - Via G. B. Fardella 85 - Telefono 23911

STUDIO TECNICO
Architetto Dott. FRANCESCO CORSO - Geometri SALVATORE NOLFO e BALDASSARE VIA Mazzini 28

NOVA VETRERIA
Vetri - Specchi - Cristalli - Lucendi - Materiale tecnico per l'edilizia - Vetri e cristalli artistici - Infissi
Negozio di CATANIA ANTONINO
Via Firenze 3 - Telefono 22104

STUDIO LEGALE
Dott. GIOVANNI AZZARO
Riceve dalle ore 16 alle ore 19,30 - Affari civili, penali, commerciali, recupero crediti, infurti
Via Barone Sieri Pepoli 34 (accanto Cinema Ideal)
Abitazione - Via Marmo Torre 170 - Telefono 24593

TRAPANI INDIRIZZI UTILI
Guida ai lettori

Settore 3 litri. Fiat 130

Questa è la 130 motore a 6 cilindri a V, 2866 cm³, 140 CV (DIN), 2 alberi di distribuzione in testa e distribuzione comandata da cinghia dentata, velocità massima 180 km/h, sospensioni a 4 ruote indipendenti, 4 freni a disco, comando a 2 circuiti indipendenti, poltrone anteriori regolabili anche in altezza, volante regolabile in distanza ed inclinazione, servosterzo idraulico, 6 colori di cui 3 metallizzati.

A richiesta cambio meccanico a 5 marce con comando a cloche, condizionatore d'aria, apparecchio radio alzacristalli elettrici, sellatura in pelle naturale.

Prezzo L. 3 150.000 (I.G.E. compresi). Presso tutte le Fiat e Concessionarie Fiat.

Settore 3 litri. Fiat 130

Questa è la 130 motore a 6 cilindri a V, 2866 cm³, 140 CV (DIN), 2 alberi di distribuzione in testa e distribuzione comandata da cinghia dentata, velocità massima 180 km/h, sospensioni a 4 ruote indipendenti, 4 freni a disco, comando a 2 circuiti indipendenti, poltrone anteriori regolabili anche in altezza, volante regolabile in distanza ed inclinazione, servosterzo idraulico, 6 colori di cui 3 metallizzati.

A richiesta cambio meccanico a 5 marce con comando a cloche, condizionatore d'aria, apparecchio radio alzacristalli elettrici, sellatura in pelle naturale.

Prezzo L. 3 150.000 (I.G.E. compresi). Presso tutte le Fiat e Concessionarie Fiat.

organizzatori), resta l'incalcolabile entusiasmo dei giovani partecipanti. Un entusiasmo che lascia ben sperare e che probabilmente prelude ad una attenuazione degli atteggiamenti di contestazione almeno quelli di bassa lega, se i giovani, o almeno i migliori di essi, troveranno nello sport attivo la possibilità di scaricare la loro esuberanza e la loro vitalità.

I risultati tecnici, anche se lasciando perplessi sulla effettiva regolarità dell'età dei partecipanti (altra cosa di cui gli organizzatori debbono tener conto) possono dirsi altamente positivi. Ciò vale anche per la rappresentativa siciliana in genere e per quella trapanese in particolare. La Sicilia ha conquistato tuttavolta tre allori (un argento e due bronzi) per merito di Catania e Siracusa, come dire le due città ove non mancano gli impianti sportivi per merito di due politici appassionati e di larghe vedute. Marocco e Lo Bello, assessori a LL.PP. a Catania il primo e assessore allo Sport a Siracusa il secondo. Mancano, per quanto riguarda i primi posti, le città di Palermo, Messina, Trapani, Siracusa, Ragusa, Caltanissetta, Enna, tutti centri ove non difetta la passione sportiva dei giovani, ma è carente quella dei politici.

La rappresentativa della nostra provincia ha fatto quel che ha potuto nelle condizioni ambientali in cui ci troviamo, e forse qualcosa in più. Un 17° posto nell'atletica leggera, un 13° nella pallacanestro femminile, un 24° nella ginnastica, tra le 24 province del gruppo C (province con 400.001-700.000 abitanti) è un risultato che può, infatti, dirsi soddisfacente specie se si pensa che la rappresentativa di pallacanestro è capitata in un grone eliminatorio difficilissimo comprendente Vicenza, Cagliari e Roma, mentre la squadra di ginnastica maschile è stata penalizzata di 4 punti perché costretta ad esibirsi in gara con quattro elementi, invece di 5, per un improvviso malore di un suo componente costretto al ricovero in ospedale mezz'ora prima della gara.

Queste posizioni di classifica sono da ritenersi soddisfacenti, non soltanto per i motivi sopra addotti, ma anche per il fatto che a precedere quella trapanese sono state le province ove esistono non pochi impianti sportivi e conseguentemente non è carente il numero del centro di addestramento alla pratica sportiva o le società o le accademie di ginnastica.

E' questo un monito, per gli amministratori degli Enti locali. Vorranno essi intervenire per ovviare all'inconveniente? E' quello che speriamo nell'interesse della gioventù della nostra provincia.

Indetta dall'Unione Sportiva A.C.L.I. di Marsala

4ª Riunione Polisportiva Lilybetana

L'Unione Sportiva ACLI di Marsala con sede in via XI Maggio n. 25 indice ed organizza sotto l'egida delle federazioni nazionali FIDAL-FIPAV-FIN-FIT-FIT-FIP-UTIS la 4ª Riunione Polisportiva Lilybetana categoria Ragazzi, Allievi, Juniores e Seniores a carattere provinciale nel periodo compreso tra la fine del mese di luglio ed i primi di agosto.

Scopo della Riunione Polisportiva Lilybetana è di propagandare la pratica dello sport tra i giovani.

Possono partecipare alle gare indette i giovani che rientrino nelle seguenti categorie «ragazzi» nati negli anni 1954-1955-1956, «Allievi» 1952-1953, «Juniores» 1949-1950-1951, «Seniores» 1948 e precedenti.

Ogni atleta partecipa alle gare per conto di una Società sportiva o a titolo personale. Soltanto per il Torneo di Pallavolo e di Pallacanestro è previsto che un Atleta possa gareggiare per una società diversa da quella per la quale abbia eventualmente gareggiato in altre specialità.

La quota di partecipazione viene fissata in ragione di lire 1000 (mille) per atleta che da diritto a partecipare ad una sola gara. La partecipazione a più gare viene regolata con la aggiunta di lire 200 (duecento) alla somma iniziale per ogni gara fino al massimo di quattro. Nella quota è compresa l'assicurazione I partecipanti, all'atto della iscrizione o comunque prima della chiusura di questa ultima dovranno consegnare n. 2 foto formato tessera.

Le iscrizioni sono già aperte e termineranno improvvisamente il 20 luglio 1969. Dette iscrizioni e le adesioni potranno pervenire anche per posta. La segreteria riceverà gli atleti e le società tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 12,30 e dalle ore 18 alle ore 20. Terminata le iscrizioni sarà provveduto alla compilazione del calendario agonistico che verrà portato a conoscenza degli interessati.

Le Società dovranno accompagnare le loro adesioni con la somma di L. 3000 (tremila) quale cauzione restituibile alla fine delle gare.

PREMI

Gare individuali

1° classificato Coppa (solo per la cat. «Ragazzi» Taiga),
2° classificato diploma con medaglia d'argento,
3° classificato diploma con medaglia di bronzo.

Gare a squadre

— Staffetta 4x100
1° classificata diplom con medaglia d'oro,
2° classificata diplom con medaglie d'argento,
3° classificata diplom con medaglie di bronzo.

Pallavolo-Pallacanestro

— Per la Società
1° classificata Coppa
2° classificata diploma con medaglia d'oro
3° classificata diploma con medaglia d'argento

— per gli atleti
1° classificato diploma con medaglia d'oro,
2° classificato diploma con medaglia d'argento,
3° classificato diploma con medaglia di bronzo.

Classifica generale
(Premi per le società partecipanti)

1° classificata Coppa con diploma e Trofeo,
2° classificata Coppa con diploma
3° classificata Targa con diploma,
dalla 4ª in poi diploma con medaglia di bronzo.

Il Comitato Organizzatore mette in palio un Trofeo denominato «S. ACLI Marsala, A. Messina-C. Orlando» Dato Trofeo rimarrà in consegna

Per quanto non previsto nel presente regolamento vigono quelli delle Federazioni nazionali FIDAL-FIPAV-FIN-FIT-FIP-UTIS.

L'U.S. ACLI ed il Comitato Organizzatore declinano ogni responsabilità per quanto possa accadere prima, durante e dopo le gare ad atleti, cose e terzi.

— Torneo di Tennis da campo (singolo ad eliminazione diretta)
— Torneo di ping-pong (singolo ad eliminazione diretta)
— Torneo di pallavolo (girone all'italiano solo andata)
— Torneo di Pallacanestro (girone all'italiano solo andata)
— Triathlon (comprendente corsa piano m. 100, salto in alto getto del peso)
— Marcia (km. 4 per la categoria Ragazzi-Allievi km. 6 per la categoria Juniores Seniores)
— Categoria Unica
— Tiro a segno (gara sperimentale con carabine regolamentari)

Ogni atleta dovrà presentarsi alle gare con una divisa decorosa.

Prima dell'inizio delle gare gli atleti riceveranno le buste contenenti i numeri regolamentari e le ultime istruzioni.

Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto al Giudice-Arbitro entro una ora dal termine della gara per la quale si intende reclamare accompagnati dalla tassa di L. 1000 (mille) restituiti in caso di accoglimento del reclamo. Il pronunciamento sui reclami avverrà entro 24 ore.



Prezzo L. 3 150.000 (I.G.E. compresi). Presso tutte le Fiat e Concessionarie Fiat.